

Raiffeisen Magazine

Magazine per i soci e i clienti delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige



Clienti aziendali

Massima trasparenza tra banca e impresa



Rating

Una gestione oculata delle risorse

pagina 12

Assicurazioni

Danni invernali all'abitazione

pagina 14

Innovazione

La bacchetta magica per la rete domestica

pagina 20

Occhio agli imprevisti!



Raiffeisen Servizi Assicurativi

Ben protetti nei giorni più freddi.

L'inverno, con le sue precipitazioni nevose, le strade scivolose e le rigide temperature, nasconde delle insidie che possono avere conseguenze anche gravi. Con i nostri prodotti assicurativi sarete protetti sotto ogni aspetto, anche nel periodo più freddo dell'anno. Fissate un appuntamento presso la vostra Cassa Raiffeisen.

www.raiffeisen.it

 **Raiffeisen**

Cari lettori



Deve funzionare! È quanto affermato recentemente da un imprenditore trentenne sul suo rapporto con la Cassa Raiffeisen: vuole poter fare affidamento sulla sua banca, per non doversi occupare personalmente di ogni dettaglio, e

individuare insieme al suo consulente una soluzione rapida ed efficace alle questioni che più gli stanno a cuore. Ed è proprio ciò che apprezza maggiormente della sua Cassa Raiffeisen: il servizio d'assistenza e consulenza aperto e schietto, basato su un buon "feeling" personale e su un sentimento di fiducia reciproca. Le qualità che questo imprenditore ha citato sono proprio le caratteristiche che contraddistinguono le Casse Raiffeisen, in quanto banche cooperative:

- vicinanza al cliente, sia a livello geografico che personale,
- fiducia, proprio come nel rapporto che s'instaura tra compaesani,
- trasparenza e condivisione delle scelte,
- sicurezza e lungimiranza, nell'attività di reinvestimento nell'economia locale del denaro raccolto tra i risparmiatori.

Oggi, tre imprese altoatesine su quattro intrattengono un rapporto d'affari con una delle 48 Casse Raiffeisen, affidandosi alla loro competenza e serietà. Attraverso una nuova "offensiva" rivolta ai clienti aziendali, Raiffeisen intende rafforzare ulteriormente questo rapporto di fiducia.

Thomas Hanni

Thomas Hanni
Ufficio stampa, Federazione Cooperative Raiffeisen

Magazine Raiffeisen doppio o triplo?

Ricevete per posta più di una copia del Raiffeisen Magazine, ma ve ne basta una sola?

Comunicatelo alla vostra Cassa Raiffeisen o inviateci un'e-mail

all'indirizzo magazin@raiffeisen.it, indicando la vostra Cassa Raiffeisen e l'indirizzo stampato sul retro della rivista.



Colofone. Editore: Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** dott. Stefan Nicolini (sn). **Caporedattore:** Mag. Thomas Hanni (th). **Collaboratori:** d.ssa Katia De Gennaro (kd), Irmgard Egger (ie), d.ssa Sabine Lungkofler (sl), Olav Lutz, dott. Martin von Malfer (mm), d.ssa Christa Ratschiller (cr), d.ssa Marion Silgoner (ms), rag. Christian Tanner, dott. Thomas Weissensteiner (tw). **Fotografie:** pagina di copertina Hermann Maria Gasser; archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH, Vienna/Julia Stern. **Stampa:** Karo Druck sas, Frangarto. **Contatti:** Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/94 54 54, e-mail: magazin@raiffeisen.it



6 Aziende. A inizio novembre, le Casse Raiffeisen hanno lanciato un'offensiva per sviluppare e migliorare i servizi d'assistenza e consulenza alle imprese.



12 A colloquio. Zenone Giacomuzzi, direttore generale della Cassa Centrale Raiffeisen, parla delle conseguenze del declassamento italiano da parte delle agenzie di rating.



17 Manovra finanziaria. Assenti le misure per il rilancio dell'economia.



20 Ricerca. OriginAlp: come determinare origine e qualità di un prodotto.

Panorama

4 Attualità dal mondo Raiffeisen. Infobox. Il commento.

Tema: aziende

6 Massima trasparenza tra banca e impresa. Un'offensiva delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige per potenziare i servizi d'assistenza e consulenza alle aziende.

Banche & economia

9 Turismo. Riconoscere tendenze e opportunità.

10 Mercati finanziari internazionali. Commento di borsa. Mercati azionari. Andamento indici. Valute. Fondi.

12 Intervista. A colloquio con Zenone Giacomuzzi, direttore generale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige.

Assicurazioni

14 Inverno. Tutelarsi dai danni alla propria abitazione.

15 Assicurazione complementare. Viaggiare sicuri anche in inverno.

Diritto & lavoro

17 Manovra finanziaria. Assenti le misure per il rilancio dell'economia.

18 Finanze pubbliche. L'aumento delle imposte è la strada sbagliata.

19 Commissione per la patente. Nuove regole per gli automobilisti over 80.

Tecnologia & media

20 Innovazioni. La bacchetta magica per la rete domestica.

21 Ricerca. OriginAlp: come determinare origine e qualità

Gente & paesi

23 Premio letterario Franz Tumlér. La letteratura non è sport, è arte!

24 Panoramica. Attività delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige.

Consigli & svaghi

28 Val di Cembra. Escursione circolare nel biotopo di Lona-Lases.

29 Suggestivi. Eventi. Retrospettiva.

30 Tempo libero. Hobby. Gastronomia. Fumetto. Cruciverba.

Suggerimenti & rubriche:

- 5 La domanda del mese
- 15 Il consiglio assicurativo
- 16 Appuntamenti fiscali
- 17 Informazioni fiscali



La nuova sede di
AlpenBank presso
Palazzo Herzog.

AlpenBank Bolzano

Nuova sede in Piazza del Grano

A inizio di ottobre, AlpenBank Bolzano ha inaugurato la sua nuova sede in Piazza del Grano, una delle più antiche e affascinanti piazze del capoluogo altoatesino. Gli uffici sono ubicati all'interno di "Palazzo Herzog", proprio di fronte alla storica "Casa della pesa". AlpenBank Bolzano è una filiale della banca privata tirolese Alpenbank AG, i cui azionisti principali sono Raiffeisen Landesbank Tirol e Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige. Fondata nel 1983, dal 2000 è presente anche a Bolzano e oggi conta 23 dipendenti. Sin dal suo avvio, ha registrato una buona crescita con un modello commerciale ispirato al private banking: la sua attività è, infatti, incentrata sull'assistenza di facoltosi clienti privati e aziende, mediante gestioni patrimoniali e consulenza finanziaria.

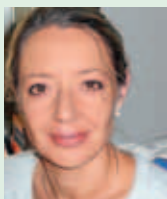
Durante il risanamento dei locali di "Palazzo Herzog", sono venuti alla luce interessanti documenti sulla storia dell'edificio, da cui emerge che nel 1500 era, "con ogni probabilità", di proprietà dell'influente famiglia di commercianti Fugger. (th)

Foto: AlpenBank

www.AlpenBank.it

Il commento

Le cooperative sono sinonimo di sviluppo sostenibile



La dott.ssa
Manuela
Paulmichl, diret-
trice dell'Ufficio
per lo sviluppo
della coopera-
zione

Il pacchetto di provvedimenti della manovra economica è stato approvato e, con il tempo, le conseguenze si faranno sentire. Le cooperative dovranno fare i conti con un incremento della pressione fiscale, considerando l'innalzamento della base imponibile e la parziale tassazione della riserva minima obbligatoria.

È da osservare come le agevolazioni fiscali destinate alle cooperative si basino sul diritto costituzionale e siano strettamente connesse alla particolarità di questo tipo di società: solidarietà, sussidiarietà e democrazia ne sono i pilastri fondanti e, sulla base del principio di mutualità, al centro viene collocato il socio, non il guadagno. Infatti, la cooperativa esercita la sua attività innanzitutto

a beneficio dei membri che ne fanno parte, si avvale del loro lavoro e ne commercializza beni e servizi.

Dal XIX secolo, i cittadini dell'Alto Adige si uniscono per affrontare insieme le difficoltà economiche, come dimostrano le cooperative di consumo e agricole, le Casse Raiffeisen e le banche popolari. Oggi ci troviamo a fronteggiare nuove sfide, tra cui energia, lavoro, edilizia, servizi sociali e sanitari, e queste società sono sinonimo di sviluppo sostenibile, così come riconosciuto dall'ONU, che ha dichiarato il 2012 Anno internazionale delle cooperative, valorizzandone così il ruolo nello sviluppo economico e sociale globale.

Tradizioni e usi altoatesini

In Alto Adige, tradizione e usanze assumono ancora oggi un ruolo fondamentale e il "fuoco", la passione che le alimenta, è tuttora vivo. Usi e costumi sono un patrimonio popolare le cui origini sono spesso molto antiche, tanto da essere mantenuti in vita per secoli e diventare parte integrante della cultura di una terra e delle

sue genti. Inoltre, rivelano aspetti relativi alla percezione delle tradizioni e all'identità, hanno un effetto aggregante, rafforzativo e socializzante. Le consuetudini popolari, religiose e contadine, talvolta, s'intersecano tra loro, come si evince dalle raffigurazioni all'interno del calendario.

Il calendario illustrato Raiffeisen 2012 è ricco di motivi conosciuti e offre uno spaccato di tradizioni e costumi altoatesini. Integrato sul retro con un'agenda familiare, è disponibile nelle principali Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. (ms)



La domanda di mese

È vero che, entro novembre, dovremo tutti avere una casella di posta certificata?

Risponde Gabriella Pernter, presso il centro servizi di Raiffeisen OnLine. Entro il 29 novembre, le società di persone e di capitali, così come i liberi professionisti, dovranno disporre di un indirizzo PEC, mentre i privati sono esentati da tale obbligo. Il PEC è un indirizzo di posta elettronica certificata, una sorta di "sede virtuale" dell'azienda. Il vantaggio consiste nella possibilità d'invio delle comunicazioni, normalmente previsto per raccomandata, anche tramite e-mail. Il requisito per l'efficacia giuridica di questi messaggi è la provenienza da un indirizzo PEC e la trasmissione a un altro indirizzo PEC. Anche i privati, se lo desiderano, possono chiedere gratuitamente l'attivazione di una casella di posta certificata sul portale www.postacertificata.gov.it.

Per saperne di più:
pec.raiffeisen.net



Infobox



Raiffeisen cambia le vostre vecchie lire

Avete ancora delle lire in contanti e desiderate cambiarle in euro? Allora vi consigliamo di affrettarvi, poiché la conversione può essere effettuata solo entro il 28 febbraio 2012 presso la Banca d'Italia, dopodiché le lire avranno esclusivamente valore per i collezionisti. Informatevi presso la vostra Cassa Raiffeisen sull'ultimo termine utile per il cambio. È possibile convertire tutte le banconote e le monete che avevano corso legale il 1° marzo 2002, cioè nel momento in cui l'euro è diventato l'unico mezzo di pagamento legale in Italia. Tutti gli altri tagli, comprese le "micro-lire" da 50 e 100, che hanno avuto circolazione per breve tempo, non possono essere più cambiate in euro.

Bank The Future News



Il nuovo numero di Bank The Future News, in uscita a fine ottobre con una tiratura di 32.000 copie, offre ai clienti dai 15 ai 25 anni molti temi e notizie interessanti. Si parla, infatti, della possibilità di effettuare il quarto anno all'estero, di borse di studio, nuovi indirizzi scolastici e disoccupazione giovanile. La rivista illustra, inoltre, i vantaggi del libretto di risparmio, una valida alternativa in tempi "difficili", offrendo consigli per il tempo libero e informazioni sui prossimi appuntamenti invernali. Le Bank The Future News possono essere "sfogliate" anche su internet, all'indirizzo:

www.BankTheFuture.it



Il dialogo costante tra consulente e cliente costituisce la base di una collaborazione trasparente ed efficace.

Clienti aziendali

Massima trasparenza tra banca e impresa

A novembre, le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige hanno lanciato un'offensiva nei rapporti con la clientela aziendale, per potenziare e incrementare ulteriormente la qualità dei servizi di consulenza e assistenza.

Negli ultimi anni, la gestione imprenditoriale non è certo andata incontro a una semplificazione ed è fondamentale avere al proprio fianco un partner affidabile e di fiducia", sottolinea Gunther Waibl, presidente

e amministratore di E. Innerhofer SpA a San Lorenzo di Sebato, presso Brunico.

Analogamente all'azienda pusterese di commercio all'ingrosso specializzata in arredobagno, termotecnica e impiantistica per la casa (135 collaboratori, 40 milioni di fatturato nel 2010), altre 46.000 delle 57.000 imprese altoatesine intrattengono una relazione d'affari con una delle 48 Casse Raiffeisen, la cui funzione viene spesso ridotta all'erogazione di finanziamenti o all'evasione dei pagamenti: senza dubbio, esse sono innanzitutto partner finanziari che si occupano tanto degli investimenti che dei mezzi d'esercizio. Sempre più imprese, tuttavia, considerano la loro Cassa Raiffeisen un competente consulente aziendale a 360 gradi, con cui instaurare un rapporto diretto.

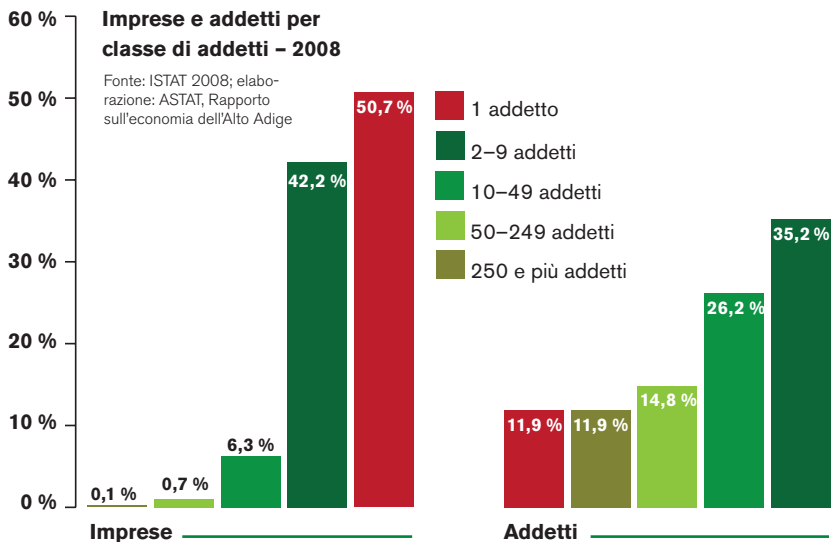
Offensiva nel settore della consulenza

A novembre, le Casse Raiffeisen hanno lanciato un'offensiva nel settore dei servizi rivolti alla clientela aziendale, con l'intento di potenziare, in una fase economica come quella attuale, i punti di forza di una banca cooperativa radicata nel territorio e il suo ruolo come partner stabile per le imprese. "A questo scopo, puntiamo a un incremento della qualità dei servizi di assistenza e consulenza", afferma il responsabile di progetto Christian Palmosi della Federazione Cooperative Raiffeisen. Le potenzialità delle Casse Raiffeisen, profondamente ancorate alle dinamiche economiche locali, sono da ricondurre proprio alla conoscenza delle circostanze contingenti, all'autonomia della facoltà decisionale "in loco" e al contatto diretto con chi opera sul territorio. "Per noi è fondamentale offrire ai clienti una consulenza a tutto tondo, in un'ottica di lungimiranza", ribadisce Christian Winkler, direttore del Kommerzcenter presso la Cassa Raiffeisen di Brunico. Oltre alla professionalità dei consulenti aziendali, lo sviluppo di una relazione trasparente è imprescindibile.



Assistenza e consulenza Panoramica sui servizi alle aziende

La nuova brochure, dal titolo "Un partner affidabile per la mia azienda", offre una panoramica generale sulla gamma di prodotti e servizi offerti alle imprese dalle Casse Raiffeisen. In forma sintetica, riepiloga le soluzioni proposte in tema di conto aziendale, finanziamenti, assicurazione, operatività con l'estero, investimenti e previdenza. Sono inoltre disponibili gli opuscoli dettagliati sulle aree con maggior fabbisogno di consulenza.



Aziende in Alto Adige

Il tessuto dell'economia altoatesina si compone prevalentemente di piccole imprese, il 50% delle quali dà lavoro a un dipendente. Appena lo 0,1% delle aziende, classificate come imprese di grandi dimensioni, ha più di 250 lavoratori, mentre il 90% ha meno di 10 dipendenti (piccole imprese): in queste, lavorano meno della metà degli addetti totali, ovvero il 47%. Le grandi imprese, con una percentuale pari all'11,9%, hanno un numero complessivo di dipendenti analogo a quello delle aziende con 1 impiegato.

Un dialogo trasparente

“Per quanto ci riguarda, una collaborazione improntata alla trasparenza e alla fiducia reciproca, in cui possano convergere gli interessi di banca e azienda, è d'importanza prioritaria”, sottolinea l'imprenditore Gunther Waibl. La sistematica assistenza e la costante vicinanza al cliente garantiscono un continuo aggiornamento delle informazioni relative all'impresa, a sua volta d'importanza fondamentale per minimizzare e contenere i rischi. Per la banca, è essenziale conoscere con precisione punti di forza e criticità dell'azienda, nonché i suoi piani futuri e il potenziale economico di sviluppo. La stessa, a sua volta, intende appurare con quali servizi e a quale prezzo la banca possa sostenerla. Le esigenze dei clienti devono essere accertate congiuntamente, per comprendere in che misura sia necessario il capitale di terzi, quale sia la forma di finanziamento più adeguata, come garantirne il rimborso, quanto un investimento sia oculato, come tutelarsi dai rischi dovuti ai tassi d'interesse, quanto elevato possa essere il credito scoperto per assicurare un pagamento puntuale ai fornitori, quale sistema prediligere

per incassare il dovuto in maniera efficiente e a costi contenuti, come prefinanziare i crediti a condizioni vantaggiose e tutelarsi dai rischi di valuta connessi a import ed export.

Ma non sussistono solo questioni legate ai finanziamenti: oggi, molte aziende, oltre allo svolgimento dell'attività prettamente imprenditoriale, devono confrontarsi anche con disposizioni, obblighi e norme relative al diritto del lavoro sempre più rigide. Per questo motivo, anche gli aspetti legati ad assicurazione, previdenza e tutela meritano un'attenzione maggiore nella consulenza aziendale.

Che si tratti di pagamenti, finanziamenti o garanzie, la Casse Raiffeisen intendono offrire ai loro clienti una consulenza a 360 gradi, proponendo servizi mirati, soluzioni avanzate e processi decisionali rapidi, con l'intento di spianare la strada al successo dell'azienda, potenziarne la competitività e consolidare il rapporto con essa.

Thomas Hanni

Per sapere di più:
www.raiffeisen.it/it/la-mia-azienda

Christian Winkler,
 direttore del
 Kommerzcenter
 presso la
 Cassa Raiffeisen
 di Brunico.



Consulenza per la clientela aziendale

“Un valore aggiunto per banca e cliente”

Sono sempre più numerose le Casse Raiffeisen che offrono alla clientela aziendale un servizio di consulenza attivo e strutturato, in cui s'inseriscono i colloqui annuali o gli incontri sul tema del rating.

Signor Winkler, cosa s'intende per consulenza attiva e strutturata?

L'era delle banche come semplici erogatrici di credito è terminata. Oggi, un buon consulente non può limitarsi solo alle questioni finanziarie, ma deve fungere da partner di riferimento a 360 gradi. Il nostro scopo è rivolgerci attivamente alle imprese per discutere con loro esigenze e aspettative reciproche, creando un valore aggiunto per banca e cliente.

Qual è lo scopo ultimo dei colloqui annuali?

Per il cliente è estremamente vantaggioso condurre, almeno una volta all'anno, un colloquio approfondito con il proprio consulente bancario. In questi incontri annuali, viene analizzato ogni singolo aspetto della situazione economica dell'impresa, discutendone in maniera costruttiva e sotto diversi punti di vista.

Cos'è un incontro sul tema del rating e come mai oggi è così importante?

Il rating non dovrebbe essere visto solo come uno “sgradito” metodo di valutazione della banca. Intendiamo andare oltre questa concezione e dare la possibilità a ogni cliente di discutere apertamente con noi il suo giudizio di rating, appurando punti di forza e debolezza dell'azienda e individuando i provvedimenti più adeguati per migliorarne la competitività.

Quali sono i vantaggi per banca e impresa?

In tempi di crisi economica, valori quali fiducia, costanza e trasparenza rivelano tutta la loro importanza. Una banca che affianca un'impresa e che è in grado di comprenderne le esigenze senza perdere di vista l'obiettivo di sostenere l'economia del territorio, costituisce un valore aggiunto, che intendiamo offrire ai nostri clienti. Le aziende possono fare affidamento su consulenti professionali che, grazie alle loro specializzazioni e ai molteplici ambiti d'attività, mettono a disposizione della clientela una competenza settoriale estremamente preziosa.

(th)



L'obiettivo del servizio di consulenza è garantire un successo duraturo dell'azienda.

Imprese

“Soluzioni individuali e maggiore assistenza personale”

In occasione di un incontro dei direttori e dei responsabili mercato delle Casse Raiffeisen, a inizio novembre, Walter Amort, presidente dell'Unione commercio, ha illustrato le aspettative delle aziende in merito all'assistenza offerta dalle banche.



Walter Amort, presidente dell'Unione commercio turismo servizi Alto Adige.

Sig. Amort, quali sono le principali richieste delle piccole e medie imprese (PMI) alle banche?

Innanzitutto affidabilità, trasparenza nelle decisioni, assistenza personale e ricerca di soluzioni individuali, temi sottolineati soprattutto dalle aziende di piccole dimensioni.

Ritiene ci sia la necessità d'intervenire per migliorare la situazione attuale?

Da parte delle banche, mi attendo un aperto e schietto scambio d'idee con l'azienda: in altre parole, decisioni trasparenti, un'esposizione chiara e una motivazione schietta delle decisioni assunte, basata su un'analisi congiunta dei numeri e delle prospettive.

E quali sono, a Suo avviso, le principali sfide che attendono le PMI altoatesine?

Le aziende di piccole e medie dimensioni non sono quasi più in grado di sopportare il carico burocratico, poiché i vincoli imposti comportano un aggravio dei costi di personale e consulenza, che si riflette negativamente sul bilancio. La soluzione a questo problema è una delle condizioni per consentire all'azienda di de-

dicarsi a compiti più importanti, come la gestione d'impresa e lo sviluppo di prospettive.

L'Alto Adige conta oltre 57.000 aziende, la maggior parte delle quali di piccole dimensioni. Ritiene ci siano ambiti da migliorare?

Nelle aziende c'è sempre qualcosa da ottimizzare, perché devono mantenersi al passo con le esigenze dei clienti per affrontare al meglio le sfide del mercato. Processi organizzativi e gestione finanziaria sono sicuramente i due ambiti principali.

Quali sono, invece, le Sue aspettative nei confronti delle banche?

Una stretta collaborazione basata sulla fiducia potrebbe sfociare in un coinvolgimento attivo delle banche, attraverso proposte concrete nella gestione finanziaria delle piccole imprese. Per quanto concerne l'alleggerimento dei processi, per le aziende minori sarebbe sicuramente utile, ad esempio, un'evasione diretta dei pagamenti da parte delle banche, anziché attraverso l'online banking. Naturalmente, anche una maggiore assistenza personale sarebbe benvenuta.

(th)

Punti di vista

Cosa apprezziamo della nostra Cassa Raiffeisen



Quando, all'età di 21 anni, mi sono messo in proprio, la Cassa Raiffeisen Prato allo Stelvio è diventata la

mia banca personale, rimanendolo fino ad oggi: certamente non per tradizione, considerato che per la mia azienda, che oggi conta 40 dipendenti, e per la sua attività oltre i confini dell'Alto Adige, ho bisogno di un solido partner finanziario. Della Cassa Raiffeisen apprezzo in particolare l'affidabilità, la rapidità decisionale e, soprattutto, la consulenza competente e fidata.

Alois Lechner, titolare di Holzbau Lechner a Prato allo Stelvio



La Cassa Rurale di Salerno è un importante partner di lunga data di ewo.

La nostra collaborazione non si limita alla tradizionale attività

bancaria, ma spazia fino a una vasta consulenza qualificata, che abbraccia numerosi ambiti tecnico-finanziari e strategico-imprenditoriali, dando così un importante contributo allo sviluppo della nostra azienda. Apprezziamo l'orientamento al cliente nell'evasione di ogni richiesta e la fiducia reciproca che contraddistingue questa partnership.

Flora Kröss, managing director, ewo srl, Cortaccia



La Cassa Raiffeisen di Lagundo è un interlocutore raggiungibile praticamente a qualunque ora.

Ne apprezzo l'affidabilità e il breve iter

decisionale, ma anche la qualità dei servizi e l'assistenza professionale. A tutte le esigenze in ambito finanziario riesce a trovare una risposta adeguata e rapida, proprio come ci si aspetta dal partner di un'azienda. Inoltre, stimo anche il servizio personale e i contatti individuali.

Gerhard Comper, direttore amministrativo Birra FORST SpA, Lagundo

Hugo Götsch, coordinatore del Tourism Management Club: "Ci consideriamo una piattaforma tra mondo scientifico e prassi".



Turismo

"Cerchiamo di riconoscere tendenze e opportunità"

La diminuzione di luce diurna nei mesi autunnali e invernali può essere causa di depressione, un sintomo di cui soffre un cittadino tedesco su tre. Hugo Götsch, coordinatore del Tourism Management Club presso la Libera Università di Bolzano, intravede nuove possibilità per l'Alto Adige, in quanto regione a vocazione turistica.

Sig. Götsch, perché i cittadini tedeschi che soffrono di "depressione invernale" dovrebbero venire proprio in Alto Adige?

Hugo Götsch. Gli studi ci confermano che circa 28 milioni di germanici sviluppano una sorta di depressione, i cui disturbi sono legati alle stagioni fredde: si tratta, appunto, di patologie stagionali, conosciute e trattate solo da una decina d'anni, normalmente con fototerapia e antidepressivi. Tutta-

via, è risaputo che è possibile curarle anche con un'intensa esposizione al sole e molta attività fisica.

Cosa c'entra tutto questo con il turismo in Alto Adige?

Hugo Götsch. Qui da noi possiamo contare su una media di 300 giornate di sole, oltre a disporre di stupende aree sciistiche con una buona esposizione. Perché queste zone non potrebbero essere un luogo terapeutico naturale per milioni di persone? Se "confezionata" in maniera giusta, questa proposta potrebbe schiuderci un nuovo target. In occasione di una manifestazione, che si terrà a dicembre sul tema "Psiche, luce e vacanze invernali in Alto Adige", verificheremo se queste idee celano opportunità concrete.

Non crede che questo concetto sia un po' "tirato per i capelli"?

Hugo Götsch. Guardi, già dieci anni fa abbiamo proposto le Dolomiti come patrimonio naturale dell'umanità e, due anni fa, l'Unesco ci ha dato ragione. Ciò significa che cerchiamo di riconoscere per tempo tendenze e sviluppi che potrebbero rivelarsi utili per il posizionamento dell'Alto Adige in ambito turistico.

Cos'è esattamente il Tourism Management Club?

Hugo Götsch. Il TMC stabilisce contatti tra scienza e pratica, fungendo da piattaforma di comunicazione per il turismo in Alto Adige. Fondato nel 1997 dagli studenti del corso di Management del turismo presso l'Università di Bolzano, insieme al sottoscritto, è oggi un progetto di didattica e ricerca dei curricula in Management del turismo, degli sport e degli eventi presso la Facoltà di economia, scelto annualmente da 18 studenti quale materia facoltativa.

Tourism Management Club

Eventi di qualità a Brunico

Il Tourism Management Club della Libera Università di Bolzano organizza presso il Forum della Cassa Raiffeisen di Brunico manifestazioni sul tema del turismo, tutte a ingresso libero e con inizio alle 20.

7.11.2011. La nostra regione ha bisogno di nuovi mercati. Con Don Pardew (Cybernetica Consulting, New York), Lucie Courteau (Libera Università di Bolzano)

5.12.2011. Psiche, luce e vacanze invernali in Alto Adige: una strategia per il posizionamento futuro? Con Univ. Prof. Hartmann Hinterhuber (Medizinische Universität Innsbruck)

16.1.2012. Concetti per marchi nel settore alberghiero. Con Oliver Harnisch (Hilton Worldwide), Stephan Gehard (TREUGAST Solutions Group)

5.3.2012. Profili formativi nel turismo: tra desiderio e realtà.

Con Judith Senoner (Falkensteiner Michaeler Tourism Group, Varna), Oswin Maurer (Libera Università di Bolzano)

26.3.2012. Social media & mobil device nel turismo. Con Michael Bosnjak (Libera Università di Bolzano), Thomas Helbing (Ray Sono AG, Monaco di Baviera)

Per saperne di più su questi seminari e su altri appuntamenti:
<http://tmc.suedtirol.org/>

Come opera concretamente questo Club?

Hugo Götsch. La nostra attenzione è incentrata sull'organizzazione di manifestazioni d'alto livello in ambito turistico. Ogni evento, in cui contiamo tra i 100 e i 180 partecipanti, prevalentemente professionisti del settore, viene organizzato dagli studenti stessi, che si occupano di attività di stampa e comunicazione, moderazione, assistenza ai relatori e catering. Chi frequenta il corso di studi in Management del turismo, dello sport e degli eventi a Brunico può così raccogliere esperienze pratiche nella gestione degli eventi, ma anche conoscere da vicino alcuni dei protagonisti della scena locale, tutti potenziali datori di lavoro.

Intervista a cura di Thomas Hanni

Commento di borsa

La paura non è mai buona consigliera



Il dott. Martin von Malfér, reparto consulenza della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige Spa

Ovunque si volga lo sguardo, tira una brutta aria: le notizie funeste riempiono le prime pagine dei giornali e chi riveste responsabilità non è certo più ottimista. In un tale contesto, è difficile essere coraggiosi. Eppure, la paura non è mai una buona consigliera.

Ciò che i mercati possono offrire attualmente, è appetibile solo per i più temerari. Ad esempio, le azioni con le loro oscillazioni estreme: la volatilità, si sa, per l'investitore "comune" è un veleno da evitare. Se in pochi minuti i prezzi si muovono, all'insù o all'ingiù, in un range fino al 10-15 per cento, è normale che i risparmiatori preferiscano stare alla finestra. Ma anche per le obbligazioni non valgono più le vecchie regole: quando i CCT, tutto d'un tratto, perdono il 10% del loro valore o i titoli a reddito fisso prospettano solo uno scarso rendimento del due per cento, anche l'investitore più "navigato" avrà qualche difficoltà a prendere la decisione giusta.

Crisi acuita dai timori

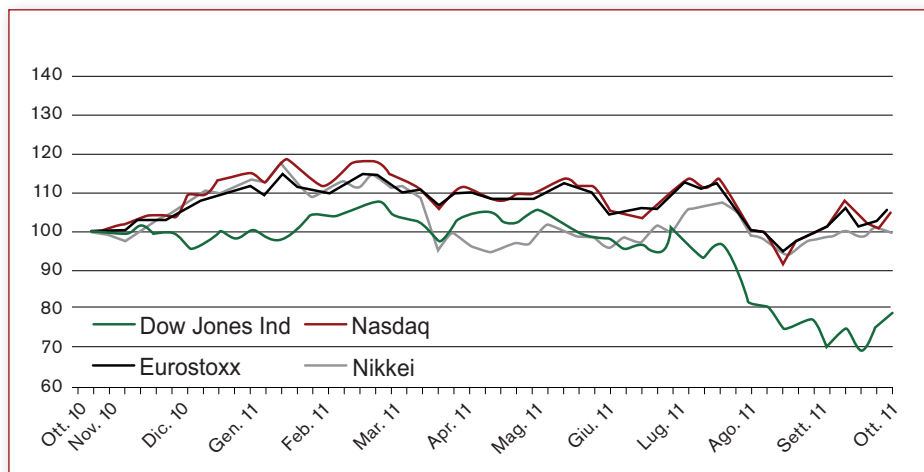
Se è vero che i mercati sono sempre in balia del dualismo cupidigia-timore, in questo momento prevale certamente il secondo sentimento. Ciò significa che gli attori del mercato, indipendentemente dai miliardi di euro che riescono a muovere, in fin dei conti pensano solo a un aspetto:

mantenere il capitale investito. Come per ogni fenomeno di massa, anche questi timori generalizzati e questa ricerca di certezze portano solo maggiore concretezza al senso di crisi.

Crisi di fiducia

Quando tutti sono convinti che le cose peggioreranno, ciascuno nel suo piccolo dà il proprio contributo affinché ciò si verifichi: l'imprenditore non investe più nel futuro della sua azienda, il consumatore inizia a tagliare i consumi e distrugge, così, posti di lavoro, l'investitore pensa a nascondere i suoi risparmi sotto il cuscino e gli istituti finanziari preferiscono depositare il denaro presso la banca centrale, anziché prestarselo a vicenda. La paura cela sempre un'assenza di fiducia, ma la responsabilità di ricostruirla è di tutti. Le crisi sono come un temporale che fa pulizia: l'aria, una volta passato il peggio, è tanto più pulita quanto era intenso il temporale.

Mercati azionari mondiali in euro



Trend borsistici*

Mercati azionari	
America	↗
Europa	↔
Giappone	↓
Cina	↔
Mercati obbligazionari	
Prezzi delle obbligazioni	
USA	↔
Europa	↗
Rendimenti	
USA	↔
Europa	↘

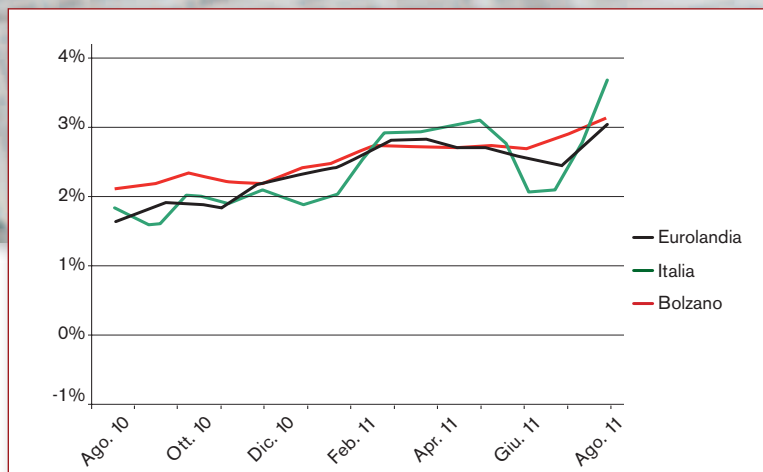
* Previsione a tre mesi

Andamento degli indici

Aggiornamento al: 14.10 2011			Chiusura indici di borsa	Variazione in %			Andamento a 12 mesi		
				1 mese	1 anno	3 anni	Massimo	Minimo	Volatilità
Prospetto andamento indici									
MSCI World	Mondo	USD	1.169,21	3,05%	-4,33%	17,27%			
DJ Euro Stoxx 50	Eurolandia	EUR	2.374,52	13,97%	-16,28%	-13,86%	3.077,24	1.935,89	24,54
Dow Jones Ind.	USA	USD	11.600,70	3,15%	4,56%	24,59%	12.876,00	10.404,49	18,87
Nasdaq Comp.	USA	USD	2.657,14	3,29%	9,11%	49,36%	2.887,75	2.298,89	23,05
FTSE Mib	Germania	EUR	6.021,48	12,76%	-6,72%	15,82%	7.600,41	4.965,80	23,57
MIB 30	Italia	EUR	16.438,32	16,25%	-22,07%	-29,96%	23.273,80	13.114,95	28,13
Nikkei 225	Giappone	JPY	8.747,96	2,69%	-11,96%	-8,72%	10.891,60	8.227,63	23,91
Mercati abbligazionari									
JPM Global	Mondo	USD	518,80	-0,36%	3,56%	27,05%			
JPM Euro	Eurolandia	EUR	531,72	-0,72%	0,51%	19,81%			
Bundfutures	Eurolandia	EUR	133,44	-2,51%	1,52%	17,06%			



Andamento dell'inflazione



Valute

Aggiornato al: 14.10 2011		Variazioni ...			
Per 1 euro servono...		a 3 mesi	da inizio 2011	a 1 anno	a 3 anni
Euro/USD	1,39 USD	-2,00%	3,82%	-1,27%	1,65%
Euro/JPY	106,85 JPY	-4,79%	-1,55%	-7,13%	-30,53%
Euro/GBP	0,88 GBP	-0,09%	2,25%	-0,26%	10,83%
Euro/CHF	1,24 CHF	6,70%	-0,74%	-8,03%	-24,98%

Segno meno = l'euro si indebolisce; segno più = l'euro si rafforza

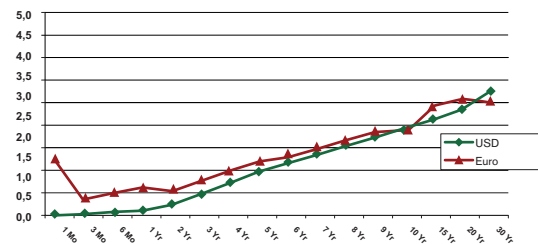
I fondi più interessanti per settore d'investimento

Settore	Denominazione	Codice ISIN	1 mese	3 mesi	1 anno	3 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni USD	Parvest Us Dollar Bd-Clasc C	LU0012182399	-0,62%	3,55%	2,37%	5,77%
Obbligazioni Euro	Raiffeisen-Europlus-Rent-Vt	AT0000689971	-1,49%	1,71%	0,68%	5,08%
Obbligazioni corporate	Raiffeisen-Dynamic-Bonds-Vt	AT0000637442	-2,72%	4,15%	6,82%	4,16%
Obbligazioni Paesi emergenti	Raiffeisen Em-Anleihen	AT0000636758	-2,40%	-0,50%	-0,55%	14,02%
Azioni						
Azioni Europa	Vontobel-European Valu Eq-B	LU0153585137	2,97%	-5,08%	3,56%	6,54%
Azioni USA	Raiffeisen-Us-Aktienfonds-Vt	AT0000764766	2,35%	-7,90%	4,30%	9,88%
Azioni Giappone	Raiffeisen Pazifik-Aktienfonds-Vt	AT0000764170	-2,99%	-10,82%	-1,91%	13,44%
Azioni Paesi emergenti	Raiffeisen Em-Aktien	AT0000497268	-6,68%	-18,01%	-13,46%	21,59%

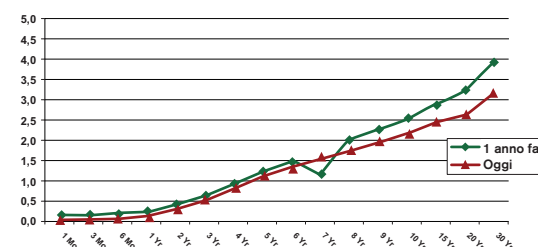
I migliori fondi tra quelli distribuiti dalle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Selezione effettuata sulla base della performance (1 mese, 3 mesi, 1 anno, 3 anni) e dell'indice di Sharpe (rendimento/volatilità).

Andamento dei tassi a confronto

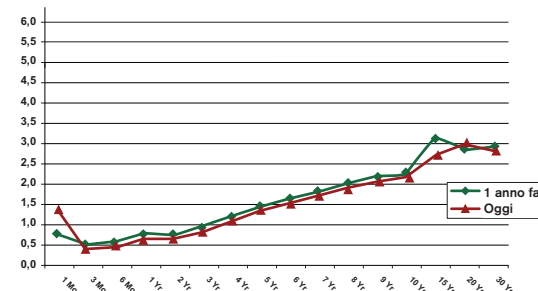
Andamento dei tassi in dollari USA contro euro



Andamento dei tassi in dollari USA



Andamento dei tassi in euro



Rating

“Gestire le risorse in maniera oculata”

A inizio ottobre, le tre principali agenzie di rating hanno ridotto il giudizio sull'affidabilità del nostro Paese e, di conseguenza, anche degli istituti bancari locali. Zenone Giacomuzzi, direttore generale della Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige, ci spiega le conseguenze di questa decisione.



Federazione Raiffeisen. Cosa comporta, concretamente, la riduzione dell'affidabilità creditizia per la Cassa Centrale e per le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige? Zenone Giacomuzzi. Innanzitutto va osservato che le agenzie di rating, quando valutano l'affidabilità di una banca, devono tener conto anche del Paese in cui opera. Se uno Stato è in difficoltà e la valutazione sulla sua credibilità è in flessione, si ripercuote negativamente sull'affidabilità della banca, anche se questa è gestita in maniera eccellente dal punto di vista imprenditoriale e presenta dati di bilancio positivi. Per queste ragioni, il declassamento delle banche italiane, noi comprese, non ci ha sorpresi.

Tuttavia, i premi di rischio sui mercati finanziari erano già aumentati negli ultimi mesi e, quindi, la notizia del downgrading non ha avuto praticamente alcun effetto.

Per rispondere concretamente alla Sua domanda, nell'immediato non ci saranno conseguenze per la Cassa Centrale e per le altre Casse Raiffeisen.

Moody's ha tagliato il giudizio sulla Cassa Centrale di un punto. Zenone Giacomuzzi. Al pari della Provincia di Bolzano e delle altre banche regionali, anche la Cassa Centrale è soggetta al giudizio di Moody's. Minore è l'affidabilità

“Per il prossimo anno mi sento di escludere un incremento sostanziale dei volumi creditizi.”



di una banca, maggiori sono gli interessi che risparmiatori e investitori pretendono, come premio di rischio, a fronte del denaro depositato. Al contrario, maggiore è la sua affidabilità e più facilmente può reperire risorse finanziarie a un prezzo inferiore. Anche dopo questo declassamento rimaniamo in “serie A”: a livello nazionale ci collochiamo ancora ai vertici, mentre sui mercati internazionali la nostra “materia prima” è diventata un po’ più cara.

Quali sono le conseguenze per i clienti?

Zenone Giacomuzzi. Se un’azienda è costretta a pagare di più i propri acquisti, per far tornare i conti, dovrà vendere a prezzo maggiore anche i suoi prodotti. È così che va il mondo: se aumenta il prezzo del greggio, le compagnie scaricano i maggiori costi sul distributore, facendo pagare di più gli automobilisti. La tendenza che si registra tra tutte le banche europee, soprattutto quelle dei Paesi meridionali, va proprio in questa direzione.

E, quindi, chi farà ricorso al credito si troverà con tassi in crescita?

Zenone Giacomuzzi. Sicuramente, è una tendenza che stiamo osservando già da qualche mese. Anche la Cassa Centrale e le Casse Raiffeisen non potranno sottrarsi a quest’andamento.

Crede che si potrà verificare una nuova stretta creditizia?

Zenone Giacomuzzi. Non credo si possa parlare di stretta creditizia in senso stretto, ma nei prossimi mesi dovremo reagire alle mutate condizioni. Come in tutte le crisi, chi possiede liquidità è avvantaggiato: è sempre stato così. Tutti sono chiamati a fare economia con le proprie risorse. Concretamente, ciò significa che, nelle concessioni creditizie ai nostri clienti, dovremo prestare maggiore attenzione a una pianificazione equilibrata. Per il trimestre in corso e il prossimo anno, mi sento di escludere un incremento sostanziale dei volumi creditizi.

Quali sviluppi si attende sul fronte della raccolta?

Zenone Giacomuzzi. Nei prossimi mesi, le famiglie faranno fatica a risparmiare più di quanto fatto in passato e, per questo, prevedo una crescita modesta.

Qual è la situazione complessiva della Cassa Centrale e delle Casse Raiffeisen?

Zenone Giacomuzzi. I bilanci semestrali al 30 giugno confermano un andamento positivo. Sia i mezzi che gli impieghi hanno registrato un lieve incremento, mentre i casi d’insolvenza si sono assestati a un livello inferiore all’anno precedente. Anche la redditività continua a essere soddisfacente. Poiché la crisi del debito pubblico si è acuita a partire dall’estate, è difficile fare una stima fino a fine anno. Siamo tuttavia fiduciosi del fatto che l’Organizzazione Monetaria Raiffeisen saprà superare questa difficile fase senza subire gravi danni.

*Zenone Giacomuzzi,
direttore generale della Cassa Centrale Raiffeisen*

Intervista a cura di Stefan Nicolini

Inverno

Coperti i danni invernali all'abitazione

Neve e temperature rigide non fanno solo la gioia degli sportivi, ma spesso sono anche fonte di danni. Ad esempio, in inverno, può accadere che la neve danneggi il tetto o il gelo provochi lo scoppio di una tubatura. Fortunatamente, nella maggior parte dei casi, risponde l'assicurazione.

Se la neve cade copiosa, sul tetto può accumularsi una tale quantità da trasformarsi in una seria minaccia per i passanti. Anche i ghiaccioli che si formano sulle grondaie, cadendo a terra, possono danneggiare le auto parcheggiate.

Di regola, è il proprietario dell'abitazione a rispondere dei danni causati a persone e cose dalla neve franata dal tetto, essendo obbligato a garantire l'assenza di rischi al proprio edificio. Se ha stipulato un'adeguata polizza, la clausola di responsabilità civile integrata

nell'assicurazione domestica subentrerà, facendosi carico della liquidazione del danno. Nel caso di un condominio con più proprietari, normalmente, i danni da neve sono coperti dall'assicurazione dello stabile.

Danni al tetto

L'assicurazione domestica copre anche i danni causati al tetto dell'edificio dal cumulo di neve, ad esempio, per la rottura di tegole o il danneggiamento di grondaie dovute alla neve franata.

Danni da gelo

Anche nel caso in cui il gelo provochi la rottura dei tubi d'acqua, allagando bagni e impianti di riscaldamento, ci si può rifare sull'assicurazione domestica, che copre anche tutti i danni riconducibili alle perdite d'acqua condotta in seguito allo scoppio di una tubatura per il gelo. (sl)

I danni causati dalla neve franata dal tetto sono coperti dall'assicurazione domestica o dalla polizza fabbricati.

Angela Bonetti:
"Prestare massima attenzione all'obbligo di diligenza".



Sinistri

"Anche gli assicurati hanno degli obblighi"

In caso di sinistro, l'assicurato deve adempiere ad alcuni obblighi previsti dalla legge, come ci spiega Angela Bonetti di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

Signora Bonetti, quali sono gli obblighi dell'assicurato in caso di sinistro?

Innanzitutto dev'effettuare tempestivamente la denuncia, affinché la compagnia assicurativa abbia la possibilità di fare una perizia e valutare il danno, prestando attenzione a fornire indicazioni più precise possibili. Un altro obbligo in capo all'assicurato è quello della diligenza, che gli impone di comportarsi con cautela e scrupolosità.

Può citare qualche esempio concreto?

Lasciare aperte porte e finestre quando si esce di casa è un esempio di violazione dell'obbligo di diligenza. Se si verifica un furto nell'abitazione, l'assicurato sarà chiamato a rispondere di concorso di colpa. Lo stesso accade in caso di mancata allerta tempestiva dei vigili del fuoco, in presenza di un incendio.

Cosa può succedere in caso di denuncia tardiva di un sinistro?

Se un sinistro non è più riscontrabile, perché denunciato in ritardo, ciò può ripercuotersi negativamente sulla liquidazione del danno. Maggiore è la tempestività nell'informare la compagnia assicurativa del sinistro, più rapide saranno le misure messe in atto per la sua evasione.

Intervista a cura di Sabine Lungkofler



In inverno aumentano i rischi per la circolazione stradale, ma è possibile tutelarsi.

Assicurazioni complementari

Garantita la sicurezza degli automobilisti anche in inverno

Viaggiare in inverno può celare numerose insidie: ghiaccio e neve aumentano, infatti, i rischi per la circolazione stradale. Nell'ambito della polizza rc-auto, le Casse Raiffeisen offrono alcune assicurazioni complementari per la copertura dei danni invernali all'auto.

 **Raiffeisen** Il consiglio assicurativo

Danni invernali

Cosa fare in caso di sinistro?

- Contattate immediatamente la compagnia assicurativa per la denuncia del sinistro.
- Documentate tutti i danni, possibilmente con fotografie, conservando con cura le prove.
- Ricordate che avete l'obbligo di salvataggio, attivandovi per ridurre o contenere il danno. Se, ad esempio, il tetto della vostra abitazione è stato danneggiato dalla neve, chiudete provvisoriamente il foro, per impedire ulteriori danneggiamenti.
- Compilate scrupolosamente la denuncia del sinistro, indicando sempre luogo, data e ora. Se sono presenti testimoni, chiedete loro di fornirvi nome e indirizzo. In caso di danni a un veicolo, la compagnia assicurativa vi chiederà di esibire il libretto di circolazione.

Neve e strade gelate sono spesso causa d'incidenti stradali: i conducenti possono perdere il controllo dell'autovettura, finendo fuori strada o contro il guardrail. In queste evenienze, di solito, i danni si limitano alla carrozzeria della propria vettura e sono coperti solo dalla "kasko". "La polizza kasko è un'assicurazione complementare che non può, come spesso ritenuto erroneamente, essere stipulata al posto della tradizionale rc-auto", ci spiega Ursula Aichner di Raiffeisen Servizi Assicurativi.

Pacchetti assicurativi

Oltre alla polizza kasko, esistono altre assicurazioni complementari per l'auto, che possono tornare molto utili in inverno, come quella contro i danni da

neve e tempesta. Quest'assicurazione complementare è offerta in combinazione con l'incendio e furto per il veicolo e rientra nel pacchetto di "Assicurazione delle calamità naturali". Interviene, ad esempio, nel caso di sradicamento di un albero e caduta su un'auto parcheggiata, nel corso di una tempesta, o di rottura di un ramo a causa di un eccessivo carico di neve, con danneggiamento di una vettura sottostante. Oltre ai danni da neve e tempesta, questo pacchetto comprende anche la copertura da bufera, inondazione, grandine e collisione con animali selvatici.

Sia per la polizza kasko che per la tutela dalle calamità naturali, il premio è calcolato in base al valore dell'autovettura.

(s/)

Importanti scadenze fiscali a dicembre 2011 e gennaio 2012

16.12	Liquidazione IVA	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente, eseguito mediante modello F24.
16.12	Ritenute	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24.
16.12	Contributi previdenziali	Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
16.12	ICI	Ultimo giorno utile per il versamento a saldo dell'imposta comunale sugli immobili (ICI).
27.12	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori mensili per scambi intra-Cee del mese precedente da presentare agli uffici doganali in via telematica.
27.12	Acconto IVA	Versamento dell'eventuale acconto IVA.
30.12	Contratti di locazione	Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti a novembre. Il versamento può essere eseguito tramite modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate", direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.
16.1	Liquidazione IVA	Versamento dell'IVA risultante dalla liquidazione relativa al mese precedente, eseguito mediante modello F24.
16.1	Ritenute	Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro autonomo, provvigioni e simili, eseguito mediante modello F24. Versamento delle ritenute effettuate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, eseguito mediante modello F24.
16.1	Contributi previdenziali	Versamento dei contributi previdenziali sui compensi dovuti per rapporti di collaborazione in via coordinata e continuativa corrisposti nel mese precedente. Il versamento è eseguito mediante modello F24. Versamento all'INPS dei contributi previdenziali per il mese precedente mediante modello F24.
25.1	Modelli Intrastat	Elenchi clienti/fornitori mensili e trimestrali per scambi intra-Cee da presentare agli uffici doganali in via telematica.
30.1	Contratti di locazione	Pagamento dell'imposta annuale di registro sui contratti di locazione scaduti a dicembre. Il versamento può essere eseguito tramite il modello di pagamento F23 "tasse, imposte, sanzioni e altre entrate", direttamente al concessionario, presso un istituto di credito o un ufficio postale.

Per sapere di più:
www.raiffeisen.it/it/la-mia-azienda/scadenze-fiscali

Assenti le misure per il rilancio dell'economia

Con la cosiddetta "manovra di Ferragosto", il governo ha varato un piano per ridurre drasticamente il deficit pubblico nei prossimi anni. A settembre, il decreto è stato convertito in legge e integrato da novità e correttivi.



Arnold Kofler,
reparto fiscale,
Federazione
Raiffeisen

La manovra finanziaria approvata non contiene misure significative per stimolare la crescita. Il deficit pubblico dovrà essere, infatti, risanato prevalentemente attraverso tagli dell'amministrazione pubblica, lotta all'evasione fiscale e aumento delle tasse.

Iva

L'aliquota ordinaria dell'Iva è stata incrementata, con decorrenza 17 settembre 2011, dal 20 al 21%, mentre sono rimaste invariate quelle agevolate al 4 e al 10%. Dal 2012, i redditi di capitale, come dividendi, plusvalenze, interessi di obbligazioni e conti correnti, saranno tassati con un'imposizione alla fonte del 20%. Sono esclusi solo i titoli di Stato, che continueranno a subire una ritenuta del 12,50%.

Cooperative

Anche le società cooperative, a partire dal 2012, saranno soggette a un maggior carico fiscale: la quota imponibile dell'utile di cooperative con attività mutualistica prevalente passerà dal 30 al 43%, quella delle cooperative agricole dal 20 al 23%, delle Casse Raiffei-

sen dal 27 al 34%, delle cooperative di consumatori dal 55 al 68% e delle cooperative sociali da 0 a 3% (vedi a pag. 18).

Addizionale IRPEF

Le persone fisiche con un reddito complessivo superiore a 300.000 euro saranno soggette, per il periodo 2011-2013, a un'addizionale IRPEF del 3%, che nell'anno successivo potrà essere portata in detrazione dall'imponibile. Questa novità vale già dall'esercizio fiscale 2011.

Edifici a uso abitativo

Nella cessione di unità immobiliari, su cui sono stati eseguiti lavori di recupero e per cui spetta la detrazione fiscale del 36%, le quote non ancora utilizzate non saranno più trasferite automaticamente al nuovo acquirente, come accadeva in passato. Il venditore potrà continuare ad avvalersi dell'agevolazione fiscale, salvo che il contratto preveda il passaggio di tali benefici all'acquirente.

Pagamenti in contanti

D'ora in avanti, i pagamenti in contanti saranno consentiti solo fino a un importo massimo di 2.500 euro. Allo stesso modo, assegni bancari, postali e circolari d'importi pari o superiori a 2.500 euro dovranno essere emessi con la clausola "non trasferibile" e l'indicazione del beneficiario. I libretti di risparmio al portatore, che al 13.8.2011 presentavano un saldo di 2.500 euro o superiore, entro il 30 settembre dovranno essere stati estinti o portati a un saldo inferiore mediante prelievo.

Il governo intende così ridurre il deficit pubblico, grazie alle maggiori entrate e ai "tagli", che do-

vrebbero portare nelle casse pubbliche oltre 45 miliardi. Il dubbio è se queste misure saranno sufficienti o se, alla fine, dovrà essere varata un'ulteriore manovra.

Info fiscali

Elenco clienti e fornitori

Le operazioni effettuate nei confronti di soggetti Iva, superiori a 25.000 euro, devono essere denunciate all'amministrazione finanziaria per via telematica entro il 31 ottobre. Lo scorso settembre, l'Agenzia delle Entrate ha posticipato al 31 dicembre 2011 l'obbligo relativo alle operazioni del 2010, modificando anche la struttura del record di dati e il contenuto della segnalazione.

Posta elettronica certificata

Entro il 29 novembre, tutte le imprese costituite in forma societaria devono dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), da comunicare al Registro delle Imprese.

Canoni di locazione degli studenti all'estero

Fino ad oggi, la detraibilità fiscale del 19% su un massimo di 2.633 euro per costi di locazione o alloggio era riservata agli studenti universitari che avevano scelto la sede di studi in Italia, ad almeno 100 km dal luogo di residenza. In base a una legge UE, che deve essere ancora ratificata dal governo, dal 2012 questa normativa si applicherà anche a chi studia presso una sede estera.

(ak)

Con la seconda manovra finanziaria di agosto, il governo intende incassare 45 miliardi di euro.





A metà settembre, il governo ha varato nuove e più rigide misure per la riduzione del deficit pubblico.

Finanze pubbliche

L'aumento delle tasse è la strada sbagliata

L'Italia deve "tagliare", perché il deficit pubblico ha raggiunto dimensioni drammatiche. Per questo, nel corso dell'estate, il governo ha varato due manovre finanziarie e deciso un aumento delle imposte che interessano anche le cooperative e, in particolare, le Casse Raiffeisen.

Personale

L'occupazione in Alto Adige

In base ai dati forniti dall'Istituto di statistica provinciale (ASTAT), il tasso d'occupazione nel primo trimestre di quest'anno si è attestato al 73,7%, confermandosi sopra la soglia del 70% dal 2006. Ciò significa che, nella nostra Provincia, quasi tre persone su quattro, d'età compresa tra 15 e 64 anni, prendono parte al mondo del lavoro. Come sempre accaduto sinora, il tasso d'attività degli uomini (81,1%) è nettamente superiore a quello femminile (66,1%). Il 6,2% degli occupati lavora nell'agricoltura, il 23,3% nell'industria e il 70,4% nel terziario.

In base all'Osservatorio del mercato del lavoro, tra il 2009 e il 2010, circa 18.000 persone provenienti da altre province hanno trovato un'occupazione in Alto Adige, mentre sono 7.000 gli altoatesini che lavorano fuori dai confini provinciali.

Christian Tanner, responsabile dell'ufficio del personale della Federazione Raiffeisen

Dopo la prima manovra finanziaria di luglio, a settembre, il governo ha varato, con voto di fiducia, nuove e più rigide misure per la riduzione del deficit pubblico: l'obiettivo è il pareggio di bilancio entro il 2013. La manovra prevede nuove entrate, derivanti da aumenti delle imposte, per circa 35 miliardi e "tagli" per 19. Nel primo caso, sono interessate anche le società cooperative, a partire dal 2012: la quota imponibile degli utili per le cooperative sociali sarà pari al 3%, per le cooperative agricole al 23%, per le Casse Raiffeisen al 34%, per quelle di consumatori al 68% e per tutte le altre al 43%. Per le Casse Raiffeisen, la base imponibile aumenta dunque del 7%.

Intervento a Roma

"Grazie ai nostri sforzi siamo riusciti a impedire l'eliminazione completa delle agevolazioni riservate alle cooperative", ha affermato Heiner Nicolussi-Leck, presidente della Federazione Cooperative Raiffeisen, che fino all'ultimo si è battuto in sede governativa. La

Federazione ha rivolto anche una missiva ai parlamentari dell'SVP per chiedere il loro appoggio. "Aumentare l'imposizione fiscale sulle cooperative è sicuramente la strada sbagliata. Nonostante la crisi, proprio queste società hanno contribuito massicciamente a diffondere sicurezza e stabilità, garantendo i posti di lavoro e dando un apporto essenziale al benessere collettivo", ha ribadito Nicolussi-Leck.

Carico fiscale in aumento

Sulla base dei dati di bilancio dell'esercizio precedente, il responsabile del reparto fiscale presso la Federazione Raiffeisen, Herbert Oberkalmsteiner, quantifica i maggiori oneri a carico delle cooperative Raiffeisen per il prossimo anno in circa 1,5 milioni di euro, che graveranno in particolare sulle 48 Casse Raiffeisen, chiamate a contribuire con circa 1 milione di nuove tasse. A luglio, il governo aveva deliberato un aumento dell'IRAP dello 0,75%, con un ulteriore aggravio a carico delle Casse Raiffeisen. (sn)

La patente a 80 anni

“La comprensione dei guidatori è relativamente elevata”

Da alcuni mesi, per il rinnovo della patente, i guidatori che hanno superato gli 80 anni d'età devono sottoporsi agli accertamenti di una commissione medica e all'esame di psicologia viaria. Le dottoresse Maria Cristina Salerno e Barbara Avesani, entrambe membri della Commissione medica multizonale patenti di guida, ne illustrano la procedura.

Dottoressa Salerno, quali sono le novità per chi ha più di 80 anni?

Salerno. Sino all'anno scorso, il rinnovo della patente si svolgeva presso l'ufficiale sanitario: da alcuni mesi, la competenza è passata nelle mani della Commissione medica per l'accertamento dell'idoneità alla guida, il cui compito è appurare la sussistenza dei requisiti necessari al rinnovo del documento per un periodo di 2 anni o inferiore.

Come si compone la commissione medica?

Salerno. La commissione medica si compone di un medico legale e di due specialisti competenti in medicina del lavoro. Inoltre, un

ingegnere e un fisiatra si occupano di accertare le abilità motorie dei candidati.

Dottoressa Avesani, dove si svolgono le visite?

Avesani. La commissione opera presso il Servizio di Medicina Legale, in Via Galilei 10 H a Bolzano. Anche l'esame di psicologia viaria ha luogo presso la stessa sede, in modo tale da concentrare in un'unica giornata entrambe le visite, a vantaggio soprattutto di quei candidati che devono affrontare un viaggio piuttosto lungo. L'idoneità alla guida, inoltre, viene comunicata immediatamente.

Come si svolgono gli accertamenti?

Avesani. La commissione verifica le facoltà visive e uditive rilevanti ai fini del rinnovo, nonché l'eventuale presenza di patologie o deficit funzionali, come ad esempio limitazioni motorie o del campo



Maria Cristina Salerno e Barbara Avesani, membri della Commissione medica patenti.

visivo. Il soggetto deve portare con sé i certificati medici che ne attestino la storia clinica. L'esame di psicologia viaria, invece, intende appurare eventuali disturbi della percezione e dell'attenzione.

Dottoressa Salerno, come valuta la Sua esperienza sin qui?

Salerno. La comprensione da parte dei guidatori interessati, rispetto agli ulteriori approfondimenti, è relativamente elevata. Complessivamente, posso affermare che, in assenza di gravi limitazioni, accade di rado che una patente non venga rinnovata.

A cosa devono prestare attenzione coloro che si sottopongono alla visita?

Salerno. È importante prenotare in anticipo, almeno tre mesi prima. Se la patente non è ancora scaduta, è possibile ottenere un rinnovo temporaneo, valido sino al giorno dell'accertamento medico, dall'Ufficio della Motorizzazione. All'atto della richiesta è necessario comunicare eventuali patologie croniche, problemi fisici e terapie farmacologiche in corso. (th)

Cosa significa...

... bailout?

To bail out significa aiutare qualcuno a trarsi d'impaccio, facendosi carico dei suoi debiti, poiché quest'ultimo non è in grado di rimborsarli. Durante la crisi finanziaria del 2008, il termine veniva impiegato per definire gli interventi dei governi a favore degli istituti di credito per salvarli dalla bancarotta. Queste banche erano ritenute "rilevanti per il sistema": si temeva, infatti, che un loro fallimento avrebbe potuto portare al collasso del sistema finanziario e, insieme ad esso, dell'intera economia. In Eurolandia, in realtà, le operazioni di bailout non sarebbero ammesse ma, in seguito al varo delle recenti misure di "salvataggio", questo divieto è stato temporaneamente allentato.

(ie)



Router

Il tuttofare della rete domestica



Da semplice porta sul web, il router si sta trasformando in un grande comunicatore.

In tempi non troppo lontani, il router e, ancor prima, il modem non erano nient'altro che una porta d'accesso al web. Oggi, sono diventati delle scatole magiche che ci permettono di vedere un film

scaricato da internet sulla TV di casa, utilizzare il cellulare in modalità VoIP, salvare un file nella memoria interna, scaricare giochi sulla console e ricevere fax.

Un unico dispositivo

I router di nuova generazione fungono da centralina per una serie di apparecchi domestici: televisore, stereo, cordless, stampante, impianto telefonico, fax, memoria esterna e console giochi. Con la giusta configurazione, il router tiene in mano, nel vero senso della parola, i fili di tutti questi dispositivi, sebbene a volte si tratti di fili virtuali, considerato che molte funzioni sono utilizzabili all'interno di una rete WLAN.

Funzionalità multimediale

I modelli più recenti sono dotati di funzionalità multimediale, come ad esempio la TV via internet: col-

legando il televisore al router con un cavo Ethernet, possiamo vedere un film in streaming senza la necessità di accendere il computer. Il router, infatti, collega l'apparecchio TV direttamente con il web. Anche nella rete locale, il router assume la funzione di grande comunicatore: se colleghiamo alla nostra scatola magica un hard disk supplementare, tutti i computer all'interno della rete potranno accedere alla memoria esterna. Lo stesso vale per la stampante di rete.

I router sono destinati a gestire sempre più dispositivi e sempre più dati, in un crescendo di contemporaneità. In futuro, chissà, li utilizzeremo anche per controllare a distanza l'illuminazione domestica o per regolare la temperatura del frigorifero in modalità remota.

(kd)



ROL presenta: "Gli amici Fritz!"

Si chiama così la nuova promozione di Raiffeisen OnLine, che abbina un Fritz!Box 7390 con uno o più telefoni Fritz!Fon e un buono per il servizio di telefonia internet ROL Voice. Il Fritz!Box 7390 è un router di nuovissima generazione, capace di fare faville in coppia con il Fritz!Fon.

Per saperne di più, venite su fritz.raiffeisen.net

Una collaborazione scientifica che supera i confini: Joachim Reinalter, Konrad Bergmeister, Michael Oberhuber, Massimo Tagliavini



OriginAlp

Determinare origine e qualità

OriginAlp: è questo il nome del pionieristico progetto di ricerca transfrontaliero sui prodotti agricoli altoatesini.

“Questo progetto è una vera pietra miliare per la nostra attività, da cui ci attendiamo risposte preziose”, ha affermato Michael Oberhuber, direttore del Centro di sperimentazione Laimburg in occasione della presentazione. Quest’iniziativa triennale, per la quale sono stati stanziati 920.000 euro, ha

l’obiettivo di documentare la qualità e, contemporaneamente, l’origine dei prodotti agricoli altoatesini. Mentre a Laimburg verranno determinate alcune caratteristiche di qualità, come contenuto di acidi grassi e zuccheri, gli scienziati della Libera Università di Bolzano si concentreranno sull’origine dei generi alimentari attraverso l’ana-

lisi degli isotopi stabili. Contemporaneamente, l’ateneo di Innsbruck metterà a punto una nuova procedura che combina i test su qualità e origine: la spettroscopia a infrarossi a corto raggio.

Basta un cellulare

In questo modo, per la prima volta sarà possibile determinare scientificamente non solo la qualità, ma anche l’origine dei generi agricoli e, seguendo l’esempio del Tirolo del nord, dove esiste già, anche in Alto Adige potrebbe essere sviluppato un marchio di qualità protetto, con cui commercializzare in maniera mirata i prodotti. Oberhuber immagina, in un futuro non troppo lontano, che con un semplice cellulare sarà possibile individuare in brevissimo tempo tutti i requisiti qualitativi, ad esempio, di una mela ancora sull’albero, differenziando chiaramente i prodotti altoatesini da quelli di qualunque altro Paese.

Il progetto OriginAlp è il frutto della collaborazione transfrontaliera tra gli atenei di Bolzano e Innsbruck, Agrarmarketing Tirol e la Federazione Latterie Alto Adige, che mette a disposizione i dati di laboratorio.

(sn)

Gli scienziati determinano i parametri di qualità dei prodotti altoatesini per sviluppare un nuovo marchio di qualità.





Foto: G. Weixlbaumer



Lo sportivo estremo e trainer motivazionale Wolfgang Fasching ha entusiasmato la platea di Castel Tirolo, composta da 250 soci di Raiffeisen InvestmentClub.

Intervista allo sportivo estremo Wolfgang Fasching

“Solo chi si pone un obiettivo è in grado di raggiungerlo”

Ha cominciato come apprendista pittore ed è diventato uno sportivo estremo. Oggi, in veste di trainer motivazionale, Wolfgang Fasching fornisce input alle aziende di svariati settori per la loro attività quotidiana. A fine settembre, durante una serata organizzata da Raiffeisen InvestmentClub a Castel Tirolo, ha tenuto una conferenza sul tema: “Sei tu il fautore dei tuoi desideri”.

Sig. Fasching, ma questo concetto è proprio vero?

Wolfgang Fasching. È importante credere nelle proprie capacità e porsi obiettivi, formulati in modo chiaro e perseguiti con impegno: possono essere anche ambiziosi, ma devono pur sempre rimanere realistici. Il successo dipende, poi, dal proprio modo di pensare: vedo solo i problemi o anche le possibili soluzioni?

Non ha mai avuto la sensazione, nel corso della Sua carriera, di non riuscire a portare a termine qualcosa?

Wolfgang Fasching. Certamente!

Eppure, fino ad oggi, non c'è obiettivo che non sia riuscito a raggiungere, talvolta dopo qualche “falsa partenza”. È importante essere ambiziosi, ma anche consapevoli che il fallimento fa parte della vita, proprio come il successo.

Lei lavora molto con le aziende in veste di trainer motivazionale: quali sono le differenze rispetto allo sport?

Wolfgang Fasching. Sono numerose. Di regola uno sportivo è concentrato esclusivamente su un unico obiettivo, mentre nel mondo dell'economia è necessario affrontare contemporaneamente diversi problemi, senza avere a disposizione una corretta metodologia, come ad esempio prendersi un'ora di riflessione” in cui focalizzare l'attenzione su un'unica questione.

Quali sono i problemi che gli imprenditori Le sottopongono?

Wolfgang Fasching. Spesso si tratta di affrontare la pressione

eccessiva o portare a termine una molteplicità di compiti. I dirigenti si lamentano dei propri deficit nella gestione dei collaboratori: talvolta hanno difficoltà a elogiarli, anche se sono consapevoli che sarebbe importante farlo. Ciò che manca è una corretta cultura della comunicazione, ma questo è solo uno degli ambiti in cui può essere applicato il fitness mentale: il mio compito è quello di fornire input, i cambiamenti devono provenire dalle persone stesse.

Quali sono i Suoi obiettivi personali?

Wolfgang Fasching. Nei prossimi anni vorrei affrontare montagne ad alta quota e migliorarmi dal punto di vista alpinistico. Voglio dimostrare a me stesso che un ciclista estremo può diventare anche scalatore di cime elevate, ma certo non ambisco a diventare un nuovo Reinhold Messner.

Intervista a cura di Thomas Hanni

“La letteratura non è sport, è arte!”

A settembre, l'attore e scrittore tedesco Joachim Meyerhoff è stato insignito, a Lasa, del premio letterario internazionale Franz Tumlér per il suo romanzo d'esordio “Alle Toten fliegen hoch” (Tutti i morti si levano in volo). “Questo concorso è ancora giovane, ma ha enorme potenzialità”, ha affermato Toni Bernhart, studioso di scienze letterarie e autore teatrale, originario di Prato allo Stelvio e residente a Berlino, membro della giuria internazionale.

Signor Bernhart, anche secondo Lei Joachim Meyerhoff era il favorito per il Premio Franz Tumlér?

Toni Bernhart. Sin dall'inizio l'ho ritenuto un possibile vincitore, anche se non era il mio preferito in senso stretto. Ciascuno di noi giurati ha nominato un romanzo d'esordio per la finale e la mia scelta è caduta su Astrid Rosenfeld. Gli altri candidati erano Eva Lohmann, Meyerhoff, Judith W. Taschler e Christian Zehnder.

Meyerhoff ha vinto il Premio Tumlér, mentre Astrid Rosenfeld quello del pubblico. Perché crede che la giuria abbia scelto Meyerhoff, mentre il pubblico ha preferito la Rosenfeld?

Toni Bernhart. Bella domanda! L'aspetto più curioso è stata proprio la scelta del pubblico, che si è espresso a favore di un romanzo, quello della Rosenfeld, molto difficile, mentre la giuria di esperti ha preferito un testo più “facile”, come quello di Meyerhoff. Personalmente mi sarei atteso il contrario, ma questo esito mi rallegra, perché considero la Rosenfeld un'autrice straordinaria, motivo per cui l'ho candidata.

Quali sono i criteri che hanno portato alla Sua scelta? Quale ruolo giocano preferenze e simpatie personali?

Toni Bernhart. Per me sono stati determinanti l'impianto narrativo, l'originalità del tema e il linguaggio inconsueto. Un premio letterario non è una manifestazione sportiva, dov'è possibile valutare obiettivamente le prestazioni: la letteratura è arte e, per questo, ogni giudizio è sempre legato a gusti e preferenze individuali. In una certa misura, l'unica garanzia è data dall'esperienza dei giurati, che si occupano di questa materia a livello professionale.

Qual è, secondo Lei, l'importanza di Franz Tumlér, che ha dato il nome a questo concorso?

Toni Bernhart. Nel confronto con i grandi letterati del 20° secolo, Tumlér è uno scrittore di seconda o terza categoria, mentre a livello regionale può essere affiancato ad autori quali Oswald von



Foto: Stephanie Marx

Lo studioso di scienze letterarie e autore teatrale Toni Bernhart: “Un premio dalle potenzialità enormi”.

Premio letterario Franz Tumlér

Istituito dalla giunta provinciale con una dotazione di 8.000 euro, questo premio letterario è indetto dal Comune e dal comitato per l'educazione permanente di Lasa, insieme al Südtiroler Künstlerbund. Tra tutte le “opere prime” in lingua tedesca pubblicate nel primo semestre 2011 (pari a due-trecento), la giuria internazionale composta da cinque membri ha scelto cinque opere, i cui autori sono stati invitati a Lasa per la finale. Il Premio Tumlér è stato sponsorizzato anche dalla Cassa Raiffeisen Lasa.

Per saperne di più:
www.tumler-literaturpreis.com



Il vincitore del Premio Franz Tumlér, Joachim Meyerhoff, insieme ad Astrid Rosenfeld, vincitrice del premio del pubblico.

Wolkenstein, Reimmichl o Joseph Zoderer. Sul piano biografico ed emotivo, Tumlér aveva uno stretto legame con Lasa, così da rendere abbastanza logica la scelta di dare al premio il suo nome.

Quale peso attribuisce, invece, al premio stesso?

Toni Bernhart. È un premio letterario relativamente giovane, che finora ha visto solo tre edizioni, ma la sua “impronta” internazionale cela enormi potenzialità. Credo che nei prossimi 10 o 15 anni possa raggiungere il calibro di concorsi quali il Premio Bachmann di Klagenfurt.

Intervista a cura
di Thomas Hanni



Südtiroler Kinderdorf

Biglietti natalizi

Il Südtiroler Kinderdorf propone anche quest'anno biglietti d'auguri natalizi curati da rinomati artisti altoatesini, il cui ricavato sarà devoluto al Kinderdorf. Informazioni al numero tel. 0473/23 02 87 e su www.kinderdorf.it



Burgraviato



Dimostrazioni di volo sulla collina del castello

Il re dell'aria

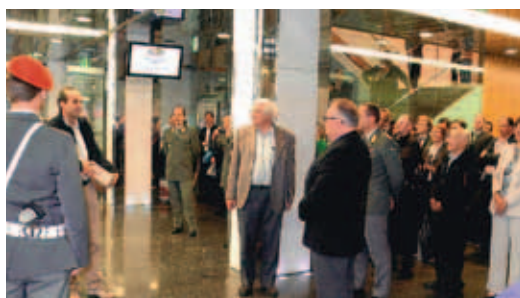
A settembre, in occasione di una manifestazione di Raiffeisen InvestmentClub, i responsabili del Centro Recupero Avifauna Castel Tirolo, Willy Campey e Florian Gamper, hanno intrattenuto i 250 soci con una dimostrazione di volo di rapaci. Gli ornitologi hanno fatto alzare in volo aquile, avvoltoi, poiane, gufi e civette, dando al pubblico la possibilità di osservare gli esemplari da vicino. Ogni anno, il centro si prende cura di 400 uccelli feriti e di 100 ospiti permanenti.

Per saperne di più:
www.gufyland.com

Casse Raiffeisen Burgraviato

Delegazione altoatesina a Vienna

Approfittando di un viaggio formativo a Vienna, i rappresentanti delle Casse Raiffeisen si sono recati in visita alla Raiffeisen Holding Bassa Austria e Vienna. Durante i festeggiamenti per il compleanno del presidente Christian Konrad, la delegazione ha consegnato al procuratore generale della Federazione austriaca delle Cooperative Raiffeisen una selezione di rinomati prodotti del Burgraviato. Infine, Konrad si è intrattenuto con gli ospiti per uno scambio d'opinioni.



I presidenti Klaus Guller e Manfred Laimer fanno gli auguri al procuratore generale Christian Konrad.

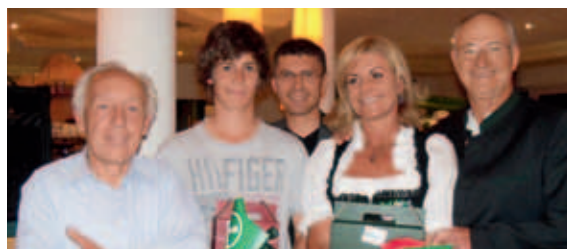
Cassa Raiffeisen Lagundo

Un ausilio prezioso

Durante la "Giornata delle porte aperte" alla casa di riposo "Mathias Ladurner", il presidente Sepp Kiem e il vicepresidente Karl Mayrhofer hanno consegnato una generosa donazione per l'acquisto di uno speciale

lettino per terapia. Martina Ladurner, presidente della casa di riposo, ha sottolineato quanto tali ausili siano importanti per semplificare l'assistenza quotidiana agli anziani ospiti.

Il sindaco Ulrich Gamper, Sepp Kiem, Bettina Christanell (azienda "Auszeit"), il vicesindaco Martin Geier, Martina Ladurner, Karl Mayrhofer, la direttrice del centro Martina Breitenberger.



Albert Pichler (Cassa Raiffeisen San Martino in Passiria), Mirko Holzner, Andreas Mair am Tinkhof (Federazione Cooperative Raiffeisen), Helga Dorfer Fink (Golfhotel Andreus), Heinrich Gamper (Golf Club Passiria-Merano).

Tempo libero

Trofeo di golf Raiffeisen

Il 12 settembre, sul campo da golf Passiria-Merano è andato in scena il 12° Trofeo di golf Raiffeisen, organizzato dalle Casse Raiffeisen del Burgraviato con la partecipazione di oltre 60 appassionati. La vittoria è andata a Petra Guller del Golf Club Passiria-Merano, attualmente al vertice della classifica femminile regionale.

Su comando dell'ornitologo Florian Gamber, l'aquila reale si libra in volo.



I vincitori in visita al nuovo "Bullyversum".

Cassa Raiffeisen Terzano

I vincitori del concorso GoCard ai Bavaria Film Studios

Lo scorso agosto, i collaboratori della Cassa Raiffeisen Veronika Schwabl e Thomas Gufler e i 16 vincitori del concorso GoCard sono stati ospiti dei Bavaria Film Studios di Monaco, dove hanno sperimentato in prima persona l'emozione di trovarsi nell'occhio della macchina da presa, visitando il cinema 4D e il nuovo "Bullyversum".



L'iniziativa "Estate a Pineta" ha beneficiato del sostegno della Cassa Raiffeisen.

Cassa Raiffeisen Bassa Atesina

Estate a Pineta

Quest'anno, il "Comitato Civico di Pineta" ha dato vita all'inedita iniziativa "Estate a Pineta": per due settimane, 40 bambini sono stati seguiti da un gruppo di volontari nell'arco dell'intera giornata, cimentandosi in attività ludiche, manuali e di preparazione scolastica. Il progetto ha riscosso notevole successo.

La firma del contratto con i presidenti della società sportiva Weinstraße Süd e i rappresentanti della Cassa Raiffeisen.



Cassa Raiffeisen Salerno

Tre associazioni, una banca

La Cassa Raiffeisen di Salerno ha recentemente prorogato per altri tre anni il contratto di sponsorizzazione con la società sportiva Weinstraße Süd, fondata nel 2000 dalle associazioni di Cortaccia, Magrè e Cortina.

Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten

Gita aziendale nell'Alto Palatinato

Le gite aziendali, si sa, contribuiscono a migliorare il clima lavorativo e, forte di questa convinzione, un gruppo di collaboratori è partito alla volta dell'Alto Palatinato, terra d'origine della direttrice Martina Krechel: in programma, una visita al Centro di trivellazione continentale, un'escursione lungo la valle del Waldnaab, un viaggio in treno attraverso l'idilliaca cittadina di Windischeschenbach e una sosta a Ratisbona, senza tralasciare la degustazione di prodotti tipici locali, tra cui i canederli di patate e la "Zoigl", una birra tradizionale a bassa fermentazione.

Il gitanti al Centro di trivellazione, realizzato degli anni '90, dove sono stati raggiunti i 9000 m di profondità.



Cassa Raiffeisen Tures Aurina**500 bambini alla festa di Sumsi**

Sono oltre 500 i bambini giunti a settembre a Campo Tures per la festa di Sumsi e le sue divertenti attrazioni, tra cui il trampolino bungee, il castello gonfiabile e il face-painting, senza dimenticare la stazione dei pompieri e quella di primo soccorso. Tutti i partecipanti sono tornati a casa con il cestino della merenda straripante di delizie.

Cassa Raiffeisen Dobbiaco**Successo a Strasburgo per Selina**

“Ho disegnato la mia famiglia su un prato fiorito”, spiega Selina Steinwandter, 7 anni, di Dobbiaco, una dei 10.870 artisti in erba che hanno partecipato al concorso giovanile “A casa! Mostraci il tuo mondo!”. L’opera di Selina ha convinto anche la giuria internazionale di Strasburgo, che l’ha selezionata tra oltre 1,4 milioni di bambini da 7 Paesi, conferendole il 4° premio della sua fascia d’età.

Il presidente Robert Pellegrini, Selina Steinwandter con la sorella Vera (in primo piano), i genitori Anna e Alfred, il direttore Werner Rabensteiner.

**Centro Convegni dell'Abbazia di Novacella****Gioco e divertimento ai campi estivi**

Anche quest’anno i divertenti campi estivi per bambini e ragazzi, che si svolgono da luglio a fine agosto all’Abbazia di Novacella, hanno ottenuto il sostegno di Raiffeisen. Che si tratti di “Archeologia e avventura”, “Fuoco, acqua, terra, aria” o delle settimane dedicate a musica e computer, ogni campo è organizzato all’insegna di una perfetta combinazione tra conoscenza, avventura e divertimento.



Il gruppo parrocchiale durante la regata sul Lago di Garda.

Cassa Raiffeisen Valle Isarco**Il primo Forum Edilizia Raiffeisen**

A settembre, in occasione del primo Forum Edilizia Raiffeisen, gli interessati hanno potuto informarsi presso le Casse Raiffeisen su tendenze e sviluppi in atto nel settore dell’edilizia privata. Oltre a tenere conferenze sul tema della costruzione e della ristrutturazione, gli esperti hanno anche risposto a domande relative a edilizia agevolata, risanamento energetico, standard CasaClima, fotovoltaico, energie rinnovabili, finanziamenti e assicurazioni.

I rappresentanti della Cassa Raiffeisen con i relatori del Forum Edilizia Raiffeisen.

**In breve****Trofeo Giovanile Raiffeisen 2011**

Cassa Raiffeisen Val Badia: erano 129 i giovani ciclisti al via a San Cassiano in occasione del Trofeo Giovanile Raiffeisen, per un totale di 22 squadre, tra cui ASV San Lorenzo, Rainer Wurz Team, ASC Valdaora e gli atleti di casa del Rodes Val Badia Raiffeisen. Le corse sono state organizzate dall’Union Sport Amatoriala San Ciascian/Raiffeisen.



Cassa Raiffeisen Monguelfo-Casies-Tesido

Il gruppo parrocchiale giovanile e la "Regata della fede"

Ad agosto, il gruppo parrocchiale giovanile si è cimentato nella "Regata della fede" sul Lago di Garda. Con i loro accompagnatori, tra cui il parroco Martin Kammerer, i ragazzi hanno anche visitato la casa natale di Limone del missionario Daniele Comboni, fondatore dell'ordine dei Comboniani, e l'insediamento della Congregazione Camaldolese, fondata nel X secolo.



Persone

Thomas Ganner nuovo assicuratore



Thomas Ganner ha concluso con successo il percorso formativo per agente assicurativo: soci e clienti della Cassa Raiffeisen Oltradige

potranno così contare sulla consulenza professionale di una seconda figura, che va ad affiancare Roland Cronst. Il presidente Philipp Oberrauch si è personalmente congratulato con lui.

Klaus Gufler nuovo presidente



Klaus Gufler, direttore della Cassa Raiffeisen di Senna, succede a Helmut Stroblmair, ora in pensione, ai vertici di Raiffeisen OnLi-

ne: il presidente uscente ha guidato l'azienda di servizi internet sin dal 1997, anno della fondazione. Nel consiglio d'amministrazione siedono ora Klaus Gufler, Josef Hainz, Zenone Giacomuzzi, Eduard Enrich ed Erich Innerbichler.

Gottlieb Reichegger si ritira



A giugno, dopo 38 anni alla Cassa Raiffeisen di Brunico, Gottlieb Reichegger si è ritirato a meritato riposo. La sua carriera, iniziata nel 1973

presso la Cassa Raiffeisen di Falzes, è proseguita a capo della divisione crediti della Cassa Raiffeisen di Brunico, incaricandosi, nel 2000, della creazione del "Kommerzcenter", da lui guidato sino alla pensione e il cui responsabile è ora Christian Winkler.



Lo storico Stefan Lechner, il direttore Anton Kosta, Olga Reisner (responsabile del distretto del Tirolo Orientale), il prof. Wolfgang Wiegard, il presidente della Giunta provinciale Luis Durnwalder.

Cassa Raiffeisen Brunico

Al riparo dalla tempesta?

Crisi finanziaria e del debito pubblico: possiamo dirci al sicuro? È stata questa la questione al centro dei Colloqui estivi Raiffeisen, a cui ha partecipato il professor Wolfgang Wiegard. L'esperto di economia ha criticato, tra le altre cose, l'assenza di una politica fiscale e finanziaria

europea. "La strada per uscire dall'elevato indebitamento degli stati dell'UE deve necessariamente passare per un rigoroso consolidamento del bilancio, in modo particolare in Italia", ha ricordato Wiegard. In occasione dei Colloqui, che hanno visto la partecipazione di 230 interessati, è stata presentata un'analisi della situazione della Val Pusteria rispetto al Tirolo orientale.



Val Venosta

Casse Raiffeisen Val Venosta

Il biathlon in Val Martello

A luglio, atleti di 12 nazioni hanno preso parte al campionato europeo IBU di cross biathlon estivo, sponsorizzato da Raiffeisen. I concorrenti provenienti dall'Europa dell'Est l'hanno fatta da padrone, ma anche la nazionale B dell'Italia si è battuta con onore. La portata internazionale dell'evento ha contribuito a collocare la Val Martello tra le più prestigiose località di gara nel mondo del biathlon.



Il biathlon estivo IBU, una disciplina singolare.

Il Lago di Lases si trova a 629 m d'altitudine, nel cuore della Val di Cembra.

Fotos: Olaf Lutz

Val di Cembra

Buche di ghiaccio, biotopo e porfido

Le buche di ghiaccio non sono un'esclusiva dell'Alto Adige: possiamo visitarle anche in Val di Cembra, insieme al nuovo Museo del porfido, intraprendendo poi un'escursione circolare all'interno del magnifico Biotopo Lona-Lases.



La guida naturalistica e paesaggistica
Olav Lutz,
olav.lutz@rolmail.net

Giunti presso Lavis, in Trentino, dove la Val di Cembra devia verso sinistra, proseguiamo a destra, diretti al centro della vallata, fino a raggiungere Albiano.

Museo del porfido di Albiano

I numerosi pendii da cui viene estratto il porfido dimostrano che questa valle non vive solo di viticoltura. A settembre di quest'anno, infatti, ad Albiano è stato inaugurato il nuovo "Museo del Porfido", che offre informazioni su questa preziosa pietra rossa. La nostra guida è l'architetto Fiorino

Filippi, curatore e ideatore dell'installazione, che condivide con noi il suo entusiasmo per quest'affascinante museo multimediale, accompagnando grandi e piccini alla scoperta di formazione, storia e lavorazione del porfido ed esaudendo i desideri di curiosi ed esperti.

Val Fredda e Biotopo Lona-Lanes

Dopo aver trascorso circa due ore al museo, proseguiamo verso la vicina località di Lona-Lases, dove ci attende l'omonimo lago: sebbene durante l'estate offra un piacevole refrigerio, ora preferiamo intraprendere un'escursione alla scoperta delle Buche di ghiaccio. In paese, seguiamo inizialmente il sentiero "Al lago" e poi le indicazioni per il meraviglioso Biotopo Lona-Lases, idilliaca dimora di numerosi animali acquatici e piante. Dopo circa 15 minuti, svoltiamo a destra su una salita con ca. 250 metri di dislivello e, dopo altri 15 minuti, sempre seguendo il sentiero n° 46, raggiungiamo la Val Fredda. La vegetazione mostra

chiaramente che ci troviamo in presenza di particolari condizioni climatiche e, per non prendere freddo, dobbiamo indossare una maglia. L'aria, infatti, costretta al di sotto delle immense falde porfiriche, fa ritorno in superficie dopo esser stata raffreddata dai cunicoli sotterranei e la scoperta del ghiaccio all'interno delle buche non si fa attendere a lungo!

Ritorno per Segonzago

Ora, scendiamo per 15 minuti lungo il medesimo sentiero fino ad arrivare al di sopra del lago, che ci dà il benvenuto con la sua acqua scintillante e, dopo altri 15 minuti, il ripido pendio ci conduce a un ponte sopra al biotopo. Costeggiando la riva opposta, facciamo ritorno a un ampio prato, dove ci attendono tavoli e panche per una piacevole sosta alla salute dei trentini, appassionati di pic-nic.

Stanchi, ma felici guidiamo verso casa, attraversando la località di Segonzago con le sue maestose piramidi di terra, che magari visiteremo in occasione della prossima Festa del Müller Thurgau in Val di Cembra.

Il curatore Fiorino Filippi ci accompagna alla scoperta del nuovo Museo del porfido di Albiano.



Route



Durata: 1 ½ ora ca.

Dislivello: ca. 250 metri

Informazioni sulle visite guidate al Museo del porfido: fiorino@aebuildings.com o tel. 0461/68 91 30



Eventi

20ª Asta d'arte di Bolzano



"Stube tirolese", dipinto a olio di Emma v. Müller (1889), allieva di Defregger

Il prossimo 3 dicembre, presso la Sala Raiffeisen di Bolzano, in via Raiffeisen 2, si svolgerà la 20ª Asta d'arte di Bolzano. Come da tradizione, protagonisti dell'evento saranno opere e immagini di artisti tirolesi del XX secolo: Koester, Putz, Moser, Stolz, Weber-Tyrol, Fellin, Plattner e molti altri.

A partire dalla metà di novembre, il catalogo sarà disponibile gratuitamente presso le Casse Raiffeisen oppure su richiesta (tel. 0471/30 18 93, boznerkunst@gmail.com).

Le opere resteranno esposte il 30.11 e il 1.12 dalle 10 alle 19 e il 3.12 dalle 8 alle 10, mentre l'asta, anch'essa ad accesso libero, avrà luogo il 3.12 con inizio alle ore 15.

Per saperne di più: www.boznerkunstauktionen.com

Foto: Asta d'arte di Bolzano

La pratica degli investimenti sostenibili



Raiffeisen InvestmentClub organizza per i suoi soci due manifestazioni nelle località di Chienes e Merano. Sabine Döbeli, responsabile dei prodotti d'investimento sostenibili presso la banca privata svizzera Vontobel di Zurigo, affronterà il tema "Investimenti sostenibili nella prassi". Döbeli è anche vicepresidente del Forum per gli investimenti sostenibili (FNG) e membro del consiglio della Fondazione svizzera per il clima.

24.11, Casa Rubner, Chienes; 25.11, Cooperativa Frutticoltori CAFA, Merano. Iscrizioni sino al 18.11, informazioni su www.investmentclub.it

Seminari sull'edilizia

Incontri organizzati da Energieforum Alto Adige su agevolazioni e assicurazioni, consulenza finanziaria, contratti d'opera, risparmio energetico, salubrità dei materiali.

Seminario 3: 26.11, 3, 1 e 17.12, Bolzano/Oltrasarco, Via Maso della Pieve 60/A, tel. 0471/25 41 99, info@afb-efs.it, www.afb-efs.it



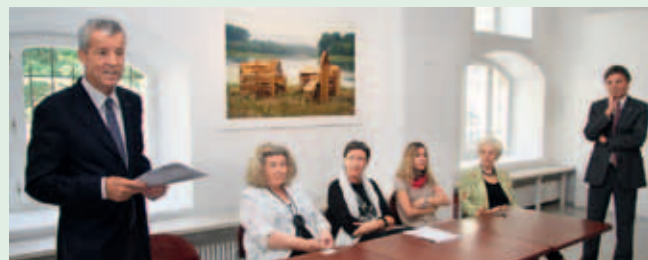
Creazione di una collezione d'arte moderna tirolese non convenzionale.

Retrospectiva

Giovane arte tirolese in mostra

La Cassa Centrale Raiffeisen intende dar vita a una collezione d'arte tirolese, incaricando un consiglio artistico, composto da Beate Ermacora, direttrice della Galerie im Taxipalais di Innsbruck, Brigitte Matthias, direttrice del Kunstforum Bassa Atesina, e Lisa Trockner, direttrice del Südtiroler Künstlerbund, dell'acquisizione di 17 opere di 10 giovani promesse del Tirolo del Nord, dell'Est e dell'Alto Adige. "Sosteniamo anche l'arte non convenzionale", ricorda il presidente della Cassa Centrale Raiffeisen Michael Grüner. La selezione ha premiato Julia Bornefeld, Siggie Hofer, Hubert Kostner, Sonia Leimer, Sissa Micheli, Gabriela Oberkofler, Josef Rainer, Gregor Sailer, Peter Senoner ed Esther Stocker, le cui opere vengono a turno esposte nel salone della Cassa Centrale Raiffeisen.

(sn)



Presentazione alla Galleria Prisma di Bolzano della collezione voluta dalla Cassa Centrale Raiffeisen.

Libri

Come interpretare e governare la globalizzazione

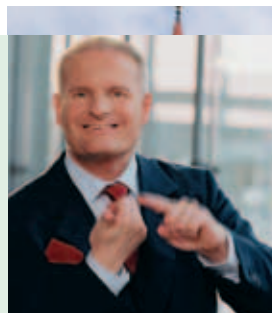
Le democrazie hanno il diritto di proteggere i loro patti sociali e, quando tale diritto entra in conflitto con le esigenze dell'economia globale, è quest'ultima a dover cedere il passo. Dani Rodrik, economista di fama internazionale, ci spiega perché l'economia del libero mercato è fallita e ha lasciato gli esperti alle prese con più di un problema da risolvere, a partire dal fatto che liberalizzazione del commercio, deregolamentazione e privatizzazioni non sono riuscite a governare i mercati mondiali ma, anzi, hanno portato a una delle maggiori crisi economiche.

Dani Rodrik: *La globalizzazione intelligente*, Laterza 2011, pag. 384, 20 euro.



Life leadership: la nuova gestione del tempo in una società accelerata

Relatore: Prof. Lothar Seiwert
Data: martedì 20 marzo 2012
Ulteriori informazioni:
www.kimm-meran.it



Il Prof. Lothar Seiwert, esperto rinomato a livello europeo della gestione del tempo e della vita, terrà un seminario presso la sala civica Kimm di Merano.

Tempo libero

Se vai di fretta, prenditela con comodo!

Il tempo, si sa, è prezioso e, in una società dettata dalle prestazioni, sempre più persone non sono in grado di reggere la pressione esterna. Ce ne parla l'esperto in gestione del tempo Lothar Seiwert.

Uomini e donne falliscono sempre più spesso nel coordinamento delle quattro aree lavoro-prestazioni, corpo-salute, famiglia-attività sociali e valori-cultura. Come nello sport, le persone sono esposte a una forte pressione sociale: prestazioni, competizione e multitasking impongono un incremento della rapidità, mentre il ritmo naturale

richiederebbe tempi più lunghi. Proprio per dare un significato alla voglia di “decelerazione”, la sala civica Kimm di Merano ha organizzato un seminario sulla gestione del tempo, tenuto da Lothar Seiwert, esperto rinomato in materia. Durante questa giornata informativa, che si terrà presso la Sala Raiffeisen, l'autore di best-seller presenterà alcuni modelli per una gestione razionale della propria esistenza: un aiuto per la sopravvivenza in una società ad alta velocità. (sn)



Specialità locali

presentate da Kastelruther Bauernbuffet con Andreas Profanter, Maria Anna Lunger, Michael Jaider

Mosa

Ingredienti

30 g di burro
 Sale
 1 l di latte
 80 g di farina di frumento
 20 g di semolino di frumento
 50 g di burro concentrato
 1 uovo

Preparazione

Dopo aver sciolto il burro, aggiungere sale e latte, incorporare farina e semolino con una frusta, far bollire e lasciar andare per qualche minuto. Togliere dal fuoco, cospargere con qualche fiocco di burro e lasciar raffreddare brevemente.

Sbattere l'uovo e distribuirlo sulla purea. Riscaldare il burro fuso, fino a farlo bruciare, e versarlo sul composto: un'alta fiammata assicura l'ottima riuscita della ricetta, poiché l'uovo arrostito conferisce un sapore squisito.



Gli antichi forni a legna garantiscono la perfetta riuscita della mosa.

Un tempo, nel periodo della mietitura del fieno in alpeggio, la nutriente mosa veniva servita a colazione con una zuppa di farina tostata.

Il cruciverba di Raiffeisen

Grande abbuffata	Architetto americ. Si dice chiamando	Ampie strade urbane alberate	Mauritania (sigla) Non troppo freddo	Avveduti, prudenti Un'isola italiana	Un amico di Athos Statista jugoslavo (f)
Un documento ufficiale					
	7	Antica capitale armena Modificato		5	
Capitale del Qatar			3	Il Brad di Hollywood Osso del bacino	
Concorrente					
Vendette l'anima al diavolo	Filtro magico Una sigla del web				Lo dice chi è sorpreso Un uccello
			Graffetta Uno Stewart del pop		Uniscono le doghe della botte
		Prode Il grido nell'arena		Un'incongnita Rupia d. Seychelles	
Sigla per videoregistr.			2	Antico locandiere Università degli USA	Il laccio del gaucho
Ha per simbolo Ci				Un tasto del PC Ammiratore	
Un capostipite biblico	La moglie del lord Uff. investigativo USA		Un continente Procura Generale		
	1	L'incitazione a chi salta		Unità di misura d. frequenza (sigla)	4
Sigla del ciclista					
L'aria di Londra		Il primo mese dell'anno	6		1104917

○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○
1 2 3 4 5 6 7

Il fumetto di Raiffeisen



PINOOTTI



Hobby

Peter Volgger

Un aiuto discreto

Peter Volgger, nativo di Vipiteno, lavora per la Cassa Raiffeisen Wipptal. Nel suo tempo libero, dedica anima e corpo ai Vigili del Fuoco Volontari.

Faccio parte dei Vigili del Fuoco dal 1976. Dal 1990 svolgo la funzione di cassiere e, dal 2005, sono responsabile della sezione giovani, motivo per cui investo molto tempo libero e parte delle mie vacanze in quest'attività. Per me è importante aiutare le persone in difficoltà, cui va ad aggiungersi l'aspetto sociale: è essenziale sapere che esiste il prossimo, pronto ad aiutarti in maniera discreta. Per noi, il cameratismo non è un concetto vuoto, ma è vissuto quotidianamente. L'uniforme indica l'appartenenza a quest'organizzazione e, per tale motivo, è un elemento essenziale. Nei 35 anni di attività ho vissuto molte vicende drammatiche, come il mio primo intervento durante un incidente occorso in un tunnel sulla statale per Colle Isarco, costato la vita a una persona. Se si confronta il numero degli uomini con quello delle donne, emerge che la nostra è un'associazione prettamente maschile anche se, nella sezione giovani, il "sesso debole" conta già il 10% degli aderenti.



In veste d'imprenditore, devo farmi carico ogni giorno di grandi responsabilità e di decisioni importanti. Tra queste, anche la scelta del giusto partner finanziario. Pagamenti, finanziamenti, protezione e operazioni con l'estero: **Raiffeisen ha sempre la soluzione che fa per me.**

**Il partner affidabile
per la mia azienda.**